

COMUNICATO STAMPA

“Noi del PDL non stiamo dando un grande spettacolo, ed occorre terminare al più presto di litigare pubblicamente, ma almeno non facciamo danni ai cittadini - **afferma il Marco Lombardi** -. Le diversità di posizioni politiche e le diatribe interne alla maggioranza invece continuano a far danni alla società riminese”.

“In questa giunta stanca e demotivata - **prosegue Lombardi** - che si appresta a perdere anche l'ultimo punto di riferimento nella persona del Vice Sindaco Melucci, regna la confusione più totale.

L'Assessore Zerbini è in lotta con i suoi e trova una sponda solo tra le nostre file su una questione di una banalità estrema. La Provincia di Rimini è ultima in Regione per posti negli asili rispetto alle richieste e Zerbini di fronte a questi dati ritiene di dare più spazio ai privati, che sono più veloci nelle risposte e più economici per le casse pubbliche.

Ciò che risulterebbe “normale” a chiunque viene osteggiato dalla “vetro sinistra” presente in Giunta e Zerbini deve consolarsi con la nostra piena solidarietà, ma in tanto le giovani coppie che hanno problemi per collocare i loro figli mentre vanno a lavorare continuano a doversi arrangiare”.

“Allo stesso modo, l'Assessore Zanzini, ecologista d'assalto, secondo una logica “sovietica” decide lui cosa è bene per i bagnini e per la spiaggia contro ogni indicazione di coloro che vivono il problema da decenni.

Così l'Assessore porta avanti un progetto di scogliere in totale disaccordo con gli operatori del settore ed impegnando il Comune anche a rispondere per gli eventuali danni cagionati da questa scelta.

Non appena Errani avrà risolto i suoi problemi nell'allestire la Giunta Regionale e ci saremo insediati - **conclude Lombardi** - sarà mia cura inoltrare una Interrogazione urgente per sapere cosa pensa la Regione in merito a queste modifiche delle scogliere, ma nel frattempo, chiederò al Capogruppo Ravaglioli di valutare assieme al Gruppo la possibilità di presentare una mozione di sfiducia individuale contro l'Assessore Zanzini che pare mettere a rischio la balneabilità della zona di Viserba ed impegnare il Comune su un possibile risarcimento dei danni cagionati”.